

AZIENDA FARMACIA COMUNALE DI CORNAREDO

Bilancio economico preventivo dell'esercizio 2017
Bilancio economico pluriennale 2017 - 2019
Aggiornamento piano programma

PREMESSA

Il bilancio di previsione è lo strumento su cui basare la programmazione economico-finanziaria dell'Azienda. Infatti, in considerazione del ruolo e della vocazione sociale che ricopre quest'ultima, l'Ente di riferimento si impegna a riconoscere come "costi sociali" gli oneri che gravano sull'esercizio economico dell'Azienda a seguito dell'attuazione delle politiche di intervento sociale programmate dall'Ente locale. Per costi sociali si devono intendere i costi o i minori ricavi provocati all'Azienda dall'Ente locale che, nelle politiche di intervento sul territorio, impone scelte tariffarie ed operative che, che pur non essendo in contrasto con i principi di "economicità, efficacia e efficienza" a cui deve orientarsi la gestione dell'Azienda, non consentono di fatto il raggiungimento di un equilibrio tra costi e ricavi d'esercizio. Di conseguenza, il disavanzo economico determinato dall'onere delle politiche sociali dettate dall'Ente locale, sono dallo stesso riconosciute all'Azienda.

Dovendo dar conto dell'impatto dei costi sociali sull'ambiente economico in cui l'Azienda opera, si utilizza lo strumento del bilancio di previsione che, prevedendo e analizzando i singoli valori che si andranno a formare durante l'erogazione dei servizi, è in grado di misurare la gestione dell'Azienda secondo principi di "economicità, efficacia e efficienza". Infatti, considerando che i "costi sociali" sono espressione delle politiche adottate dall'Ente locale, i restanti valori economici (sia quelli positivi che quelli negativi) sono diretta conseguenza delle decisioni operate dall'Azienda.

Sintetizzando si può dire che lo scopo del bilancio di previsione è quello di essere uno strumento di programmazione e controllo dell'attività dell'Azienda sul livello di benessere degli interlocutori coinvolti.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Si richiamano le indicazioni dello "Statuto dell'Impresa Pubblica Locale" elaborato dalla Cispel e che ha formato oggetto di larga accettazione da parte di numerose amministrazioni locali.

Al punto 9) del richiamato documento, a proposito della "informazione", si dice che "l'impresa Pubblica locale, in ragione della sua natura e delle sue finalità, sente il dovere di presentarsi nei confronti dei propri soci (i cittadini) e dei propri clienti (gli utenti) come una "casa di vetro": pertanto i suoi Bilanci e i relativi dati organizzativi e produttivi vengono impostati ed illustrati in modo chiaro e accessibile a tutti".

Tali concetti di trasparenza e pluriutilità dei bilanci delle aziende speciali degli enti locali sono stati nel tempo ribaditi: dal D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986, dalla Legge 142/1990 e, da ultimo, dall'autorevole dottrina in tema di applicazione del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

SCHEMA DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato predisposto in conformità allo schema del bilancio consuntivo previsto dal Decreto del Ministro del Tesoro del 26 aprile 1995. Questa scelta consente di effettuare utili e significative comparazioni tra valori previsionali e i valori consolidati.

L'analisi e la formulazione dei valori previsionali riguarda sia l'aspetto economico della gestione (bilancio economico di previsione) sia l'aspetto finanziario (preventivo del fabbisogno finanziario di cassa).

Procediamo innanzitutto ad illustrare il bilancio economico di previsione ed il preventivo del fabbisogno annuale di cassa. Tali prospetti sono stati determinati tenendo altresì presente sia il programma degli investimenti che la tabella numerica del personale redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 40 del D.P.R. 902 del 4 ottobre 1986.

Successivamente, vengono dettagliatamente analizzati i seguenti prospetti:

- il bilancio pluriennale di previsione relativo agli anni 2017, 2018 e 2019;
- il piano di investimento pluriennale relativo agli anni 2017, 2018 e 2019;
- l'aggiornamento del piano programma.

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2017

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO				
	CONSUNTIVO 2015	DATI AL 31/10/2016	PREVENTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) <i>RICAVI:</i>				
a) delle vendite e delle prestazioni	2.481.053	2.080.721	2.500.000	2.515.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.022	7.569	6.200	7.500
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.493.075	2.088.290	2.506.200	2.522.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.703.455	1.518.670	1.785.000	1.765.000
7) PER SERVIZI	124.383	93.791	132.660	128.170
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	11.506	9.451	11.200	12.000
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>				
a) salari e stipendi	311.504	261.625	312.000	315.000
b) oneri sociali	105.008	89.783	109.000	109.500
c) trattamento di fine rapporto	25.777	20.968	27.000	27.500
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0
e) altri costi	1.045	544	2.000	3.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	30.656	23.794	31.500	28.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	20.002	-70.201	0	20.000
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	7.000	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	37.950	14.009	27.105	27.396
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.371.286	1.969.434	2.437.465	2.435.566
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	121.789	118.856	68.735	86.934
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	624	67	1.000	100
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	7.450	6.122	7.000	8.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-6.826	-6.055	-6.000	-7.900
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI STRAORDINARI	1.369	530	500	500
21) ONERI STRAORDINARI	1.322	153	500	500
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	47	377	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	115.010	113.178	62.735	79.034
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	43.320	40.813	30.000	28.000
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	71.690	72.365	32.735	51.034

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2017
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / REGISTRATORI DI CASSA	3.000
ADEGUAMENTO ARREDO	5.000
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	8.000

PROGRAMMA DELLE SPESE STRAORDINARIE

NATURA DEGLI INTERVENTI	PREVENTIVO 2017
PROGETTO SOCIO - EDUCATIVO	5.000
TOTALE DEGLI INTERVENTI	5.000

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE

MANSIONI E QUALIFICHE	LIVELLO ATTUALE C.C.N.L.	VARIAZIONI 2017	PERCENTUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO
n. 1 direttore di azienda	Q1	nessuna	100,00%
n. 1 direttore di farmacia	Q2	nessuna	100,00%
n. 4 farmacisti collaboratori laureati	A1	-1 +1	100,00%
n. 1 commesso	B2	nessuna	100,00%
n. 1 commesso	C1	nessuna	78,94%
n. 1 commesso	C1	nessuna	63,16%
TOTALE ADDETTI AZIENDA		9	

COSTI PER I SERVIZI:

La voce in esame è così composta:

COSTI PER SERVIZI	CONSUNTIVO 2015	DATI AL 31/10/2016	PREVENTIVO 2017
SPESE DI PRODUZIONE	1.145	1.123	2.000
ONERI PER ENPAF E CONVENZIONALI	14.753	12.605	15.500
SPESE/SERVIZI DI TRASPORTO	0	0	50
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI SU BENI PROPRI	4.785	3.529	3.000
CANONI DI ASSISTENZA E DI SOFTWARE	11.750	8.924	12.500
PARTECIPAZIONE A CORSI	0	0	500
SPESE DI CANCELLERIA	2.327	1.581	2.000
SERVIZI DI VIGILANZA	1.680	1.680	1.680
UTENZE ENERGIA ELETTRICA	12.207	7.447	12.750
CONSULENZE	23.232	20.662	25.000
REDAZIONE INVENTARIO	0	0	0
PUBBLICITA'	0	0	0
UTENZE TELEFONICHE FISSE	2.850	2.413	3.250
COMPENSI AMMINISTRATORI	540	270	540
SERVIZIO POSTALE	184	153	200
RIMBORSI SPESE	0	0	200
CONTRIBUTO INTEGRATIVO PROF. / CDA	1.230	1.022	1.500
COMPENSO REVISORI LEGALI	6.453	3.333	4.160
ONERI PER ANTICORRUZIONE / TRASPARENZA	1.266	650	1.200
ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	1.058	852	1.100
ASSICURAZIONE R.C. ATTIVITA'	6.850	5.708	7.000
SPESE DI PULIZIA	17.050	13.500	17.000
TASSA DI CIRCOLAZIONE	25	23	40
SPESE CONDOMINIALI	14.412	8.233	13.000
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	111	74	1.000
OMOLOGAZIONE QUALITA' E CERTIFICAZIONE	0	0	0
SPESE VARIE - GARA EUROPEA - CONCORSI	475	9	3.000
TOTALE COSTI PER SERVIZI	124.383	93.791	128.170

Rispetto ai dati del consuntivo 2015, i principali scostamenti riguardano:

- maggiori oneri per trattenute ASL che aumentano da € 14.753 dell'anno 2015 a € 15.500 previsti per l'anno 2017. Tali maggiori oneri sono dovuti ai ricavi attesi dalle vendite con ricette su cui l'ASL opera le trattenute previste dalla legge per enpaf e oneri convenzionali;
- minori spese per manutenzioni e riparazioni che diminuiscono da € 4.785 dell'anno 2015 a € 3.000 previsti per l'anno 2017. Nel corso del 2018 l'Azienda ha intenzione di effettuare un intervento di restyling della farmacia 2 e questo comporterà, tra l'altro, anche una riduzione delle spese di riparazione ordinarie;
- maggiori oneri per utenze di energia elettrica che aumentano da € 12.207 dell'anno 2015 a € 12.750 previsti per l'anno 2017. Tali maggiori oneri sono stati determinati prevedendo, prudenzialmente, un incremento delle tariffe;
- maggiori oneri per consulenze che aumentano da € 23.232 dell'anno 2015 a € 25.000 previsti per l'anno 2017. Tali maggiori oneri tengono conto del compenso che si presume di dover corrispondere al professionista che collaborerà con l'Azienda nell'ambito del progetto di restyling della farmacia 2;
- maggiori oneri per utenze telefoniche che aumentano da € 2.850 dell'anno 2015 a € 3.250 previsti per l'anno 2017. Tali maggiori oneri sono stati determinati prevedendo, prudenzialmente, un incremento delle tariffe;
-
- minori oneri per il Collegio Sindacale che diminuiscono da € 6.453 dell'anno 2015 a € 4.160 previsti per l'anno 2017. A seguito della modifica dello Statuto dell'Azienda, nel corso del

2015 è stato rinnovato il Collegio Sindacale, prima previsto come organo collegiale formato da tre professionisti, con la nomina di un Revisore unico e la conseguente riduzione dei relativi oneri di gestione;

- maggiori oneri per carburanti e lubrificanti che aumentano da € 111 dell'anno 2015 a € 1.000 previsti per l'anno 2017. Tali maggiori oneri sono collegati all'avvio del servizio di consegna a domicilio dei farmaci;
- maggiori spese per gare e concorsi che aumentano da € 475 dell'anno 2015 a € 3.000 previsti per l'anno 2017. Tali maggiori oneri sono dovuti sia agli oneri per la selezione di un nuovo farmacista che dovrà sostituire la dipendente che andrà in pensione nel corso del 2017, sia all'espletamento della gara CISPEL per la fornitura dei farmaci.

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI:

I costi per il godimento di beni di terzi vengono preventivati in € 12.000, di cui € 11.000 per l'affitto dei locali di Via San Carlo e € 1.000 per noleggi diversi.

COSTI PER IL PERSONALE:

I costi per il personale dipendente vengono preventivati in complessivi € 455.000. La previsione tiene conto di quanto previsto dal CCNL (rinnovato nel mese di ottobre 2014) e del premio di produttività che sarà erogato ai dipendenti qualora venissero raggiunti gli obiettivi prefissati.

Il costo del personale previsto per l'anno 2016 è sostanzialmente in linea con quello atteso per l'anno precedente. Gli importi iscritti a bilancio relativi al costo del personale, inoltre, tengono conto delle ore di straordinario che si presume di dover pagare nel corso del 2017 e che, in via prudenziale, sono state rapportate al monte ore realizzato nel corso del 2016. Ulteriori informazioni sono contenute nella Tabella numerica del personale. Si segnala che l'Azienda già dal 2015 ha beneficiato dell'esonero dai turni notturni, con una conseguente riduzione delle ore di lavoro straordinario retribuite.

AMMORTAMENTI:

Gli ammortamenti vengono preventivati in complessivi € 28.000 e sono sostanzialmente in linea con quanto atteso per l'anno precedente. L'onere previsto per gli ammortamenti è in linea con quanto determinato applicando le aliquote di ammortamento in uso in Azienda ed applicate in sede di elaborazione del bilancio consuntivo. L'andamento delle spese per ammortamento nel triennio 2017-2019 tiene conto sia degli ammortamenti relativi agli investimenti programmati nel triennio sia alla conclusione di alcuni piani di ammortamento relativi ad investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

La voce in esame è così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	CONSUNTIVO 2015	DATI AL 31/10/2016	PREVENTIVO 2017
ARROTONDAMENTI PASSIVI	11	6	10
ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	0	0	200
PROGETTO SOCIO / SANITARIO	19.066	4.000	5.000
VALORI BOLLATI	48	0	100
QUOTE ASSOCIATIVE	3.866	3.892	4.000
VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	310	310	400
IMPOSTE E TASSE	204	204	1.050
TASSA RIFIUTI / TARI / TASI	2.754	243	3.000
IMPOSTA DI REGISTRO	108	108	110
TASSE E CONCESSIONI GOVERNATIVE	1.718	1.718	1.750
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI / IMU	3.576	1.788	3.576
SANZIONI	531	118	200
OMAGGI	1.601	0	1.500
DONAZIONI	1.000	150	1.000
DIRITTI CAMERALI	679	962	1.000
ALTRI ONERI DETRAIBILI	2.478	510	4.500
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	37.950	14.009	27.396

Le previsioni per l'anno 2017, per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, sono sostanzialmente in linea con i dati attesi per l'anno 2015. Lo scostamento principale riguarda gli oneri relativi ai progetti socio sanitari sostenuti dall'Azienda che passano da € 19.066 dell'anno 2015 a una previsione di € 5.000 per l'anno 2017. Sul punto si segnala che nell'anno 2015 l'Azienda ha sostenuto la campagna promossa dall'Amministrazione Comunale sulla prevenzione sanitaria con l'acquisto di defibrillatori da posizione presso gli impianti sportivi siti nel territorio del Comune di Cornaredo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

I proventi finanziari vengono preventivati in € 100 e sono relativi agli interessi attivi lordi che si presumono di percepire per il 2016 dal Tesoriere per la disponibilità sul conto corrente bancario intestato all'Azienda. Gli oneri finanziari vengono preventivati in € 8.000 per spese e commissioni bancarie legate principalmente all'utilizzo di POS e carte di credito da parte dell'utenza.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Per l'anno 2017 non sono stati previsti oneri o proventi di natura straordinaria di importo significativo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

L'importo previsto in bilancio, ammontante a complessivi € 28.000, è relativo alle imposte IRES-IRAP calcolate sui risultati economici attesi per l'anno 2017, ed è così composto:

- quanto a € 5.000 all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). Nella quantificazione dell'IRAP prevista per il 2017 si è considerato oltre alla differenza tra valore e costi della produzione, ovvero € 86.934, anche i costi relativi alla produzione e non deducibili ai fini IRAP, il tutto per una base imponibile ai fini IRAP di € 128.205 (al netto del beneficio derivante dall'applicazione del cuneo fiscale) sulla quale è stata conteggiata l'IRAP nella ragione del 3,9%;
- quanto a € 23.000 all'imposta sul reddito delle società (IRES). Nella quantificazione dell'IRES dovuta per l'anno 2016 si è assunto come base imponibile il reddito lordo complessivo di € 95.833 su cui è stata conteggiata l'IRES nella ragione del 24%.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO:

Il bilancio economico di previsione dell'anno 2017 si chiude con un utile, dopo il calcolo delle imposte, di € 51.034.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

Redatto ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

PREVENTIVO DEL FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA

In questo prospetto vengono determinate le entrate e le uscite previste per il 2016. Si è tenuto conto pertanto di tutti e soli quegli eventi di gestione che prospettano ripercussioni sul piano finanziario.

Al fine di permettere una corretta lettura del presente prospetto si specifica quanto segue:

- nella colonna "RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2016", sono riportati i crediti e i debiti che si prevede che l'Azienda abbia alla data del 31 dicembre 2016;
- i valori nella colonna "PREVENTIVO FINANZIARIO 2017" sono stati determinati assumendo come base i valori che risultano dal bilancio economico di previsione per il 2016. Tali valori sono stati depurati dei costi che non hanno una natura meramente finanziaria (quali ammortamenti e accantonamenti) e sono stati integrati con gli investimenti (che pur non comparando all'interno del bilancio economico di previsione hanno una evidente natura finanziaria). Inoltre gli elementi positivi e negativi del bilancio di previsione sono stati integrati con l'i.v.a. che sebbene non sia (per la gestione farmacia) né un costo né un ricavo viene però incassata e spesa nel corso dell'esercizio;
- i valori nella colonna "PREVISIONE DI CASSA 2017" sono determinati sommando i residui presunti al 31.12.2016 ai valori determinati nel "preventivo finanziario 2017".

Pur con le prudenti previsioni adottate, l'avanzo finanziario atteso per il 2017 è di € 16.670.

I valori indicati nel bilancio di previsione, pur attendibili, sono suscettibili di modifiche nel corso dell'anno 2017 in quanto trattasi di previsioni, calcoli e considerazioni fatti oggi ma che devono interpretare la realtà del 2017. Naturalmente diverse possono essere le possibili variabili che potrebbero incidere sui dati gestionali quali, ad esempio, l'apertura di nuovi punti vendita (presso la G.D.O., parafarmacie o nuove farmacie sulla base della Legge 27 del 2007) in zone vicine a quella dove opera la nostra farmacia o interventi normativi miranti ad una riduzione dei margini riconosciuti alle farmacie.

FABBISOGNO ANNUALE DI CASSA			
	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2016	PREVENTIVO FINANZIARIO 2017	PREVISIONE DI CASSA 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI:			
a) delle vendite e delle prestazioni	55.000	2.791.650	2.846.650
b) da copertura di costi sociali		0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		9.150	9.150
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	55.000	2.800.800	2.855.800
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	285.000	1.959.150	2.244.150
7) PER SERVIZI	27.500	144.325	171.825
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		13.664	13.664
9) PER IL PERSONALE:			0
a) salari e stipendi	10.000	315.000	325.000
b) oneri sociali	20.000	109.500	129.500
c) trattamento di fine rapporto		0	0
d) trattamento di quiescenza e simili		37.000	37.000
e) altri costi		3.000	3.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		0	0
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.500	29.640	36.140
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	349.000	2.611.279	2.960.279
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-294.000	189.521	-104.479
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-7.900	-7.900
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0	0
F) IMPOSTE		-28.000	-28.000
TOTALE PROVENTI E ONERI NON CARATTERISTICI	0	-35.900	-35.900
G) INVESTIMENTI			
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-3.660		-3.660
MACCHINE ELETTRONICHE / COMPUTER		-3.660	-3.660
ARREDI		-6.100	-6.100
SPESE PER INVESTIMENTI	-3.660	-9.760	-13.420
H) MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI			
INCASSI MENSA / CENTRI RICREATIVI		340.000	340.000
VERSAMENTI INCASSI MENSA / CENTRI RICREATIVI AL COMUNE		-340.000	-340.000
PIANO DI AMMORTAMENTO MUTUO		0	0
UTILI DA VERSARE A COMUNE DI CORNAREDO		-65.664	-65.664
IVA CONTO ERARIO		-61.527	-61.527
TOTALE MOVIMENTI NUMERARI E CAPITALI	0	-127.191	-127.191
AVANZO FINANZIARIO		16.670	

BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2017 - 2019

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

Redatto ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

BILANCIO PREVENTIVO PLURIENNALE

	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <i>RICAVI:</i>			
a) delle vendite e delle prestazioni	2.515.000	2.540.000	2.565.000
b) da copertura di costi sociali	0	0	0
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.500	5.000	4.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.522.500	2.545.000	2.569.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	1.765.000	1.790.000	1.810.000
7) PER SERVIZI	128.170	129.500	131.000
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	12.000	12.100	12.200
9) <i>PER IL PERSONALE:</i>			
a) salari e stipendi	315.000	318.000	321.000
b) oneri sociali	109.500	110.000	111.000
c) trattamento di fine rapporto	27.500	27.750	28.000
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	3.000	3.500	4.000
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.000	31.500	34.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	20.000	10.000	5.000
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	27.396	28.000	29.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.435.566	2.460.350	2.485.200
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	86.934	84.650	83.800
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	100	100	100
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	8.000	8.250	8.500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	-7.900	-8.150	-8.400
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0
19) SVALUTAZIONI	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI	500	0	0
21) ONERI STRAORDINARI	500	0	0
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	79.034	76.500	75.400
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	28.000	27.300	27.000
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	51.034	49.200	48.400

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

PROGETTI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FARMACIA 1	0	5.000	5.000
ARREDAMENTO FARMACIA 1	5.000	1.000	0
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / COMPUTER FARMACIA 1	1.500	1.500	0
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE / COMPUTER FARMACIA 2	1.500	0	0
RISTRUTTURAZIONE FARMACIA 2	0	80.000	0
TOTALE DEGLI INVESTIMENTI	8.000	87.500	5.000

AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROGRAMMA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

Redatto ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902

IL PIANO PROGRAMMA

Il Piano Programma, deliberato dal Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi programmatici formulati dal Consiglio Comunale, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

L'Azienda prevede di effettuare investimenti nel corso del 2017 per complessivi € 8.000 così composti:

- quanto a € 5.000 per l'acquisto di completamenti di arredo per la farmacia 1;
- quanto a € 1.500 per l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche per la farmacia 1;
- quanto a € 1.500 per l'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche per la farmacia 2.

Da un punto di vista finanziario l'Azienda finanzia gli investimenti previsti per l'anno 2017 con i mezzi propri così come evidenziato nel prospetto relativo al "fabbisogno annuale di cassa".

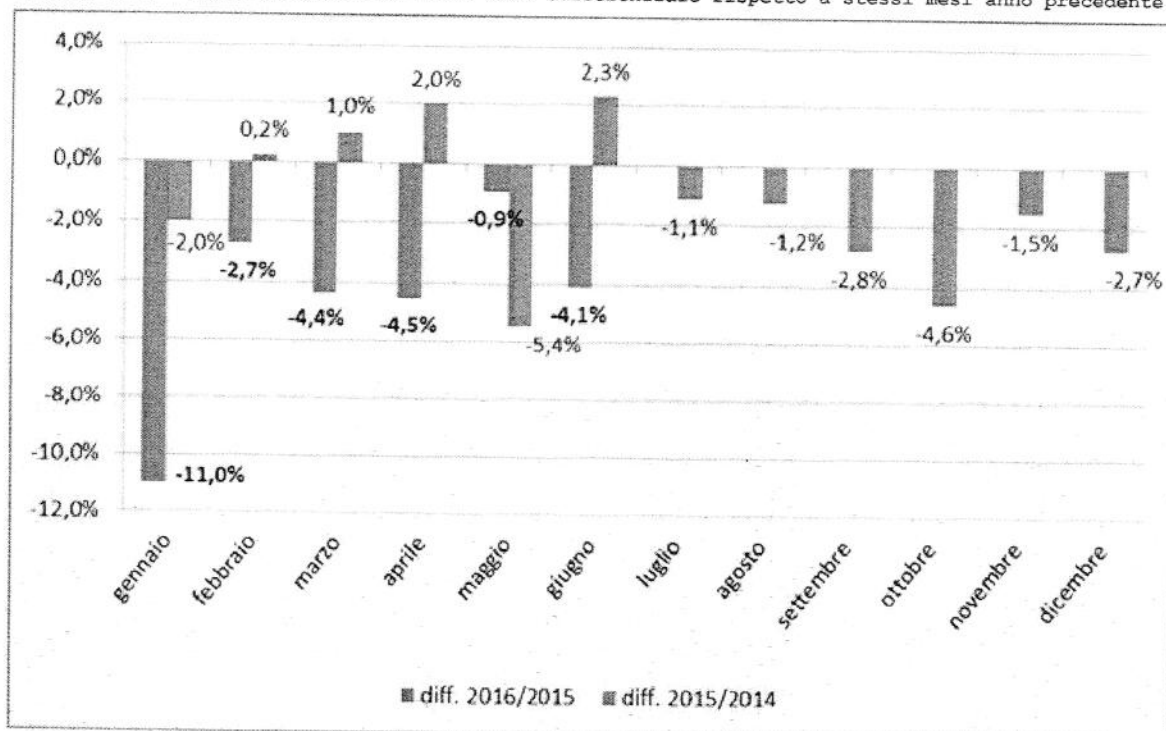
Per l'anno 2018 l'Azienda ha in programma un intervento di restyling complessivo della farmacia 2 al fine di rendere la farmacia più funzionale. L'importo preventivato dell'investimento, pari a € 80.000, è da intendere solo indicativo. Si tratta di un intervento che, nelle intenzioni del Consiglio di Amministrazione, sarà da realizzare sfruttando la chiusura estiva del negozio e in tale prospettiva sarà necessaria una attenta programmazione sia per quanto concerne la comunicazione all'ASL del piano ferie sia per i tempi necessari per l'espletamento delle procedure di gara per la selezione dei fornitori.

ANALISI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO

Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte federfarma, relativi all'andamento della spesa farmaceutica nel primo semestre 2016.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel primo semestre 2016, ha fatto registrare una diminuzione dello 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2015. A tale diminuzione corrisponde un sensibile aumento della spesa per farmaci acquistati dalle ASL e distribuiti dalle farmacie in regime di distribuzione per conto DPC (il cosiddetto "doppio canale"), con un incremento dell'9,7% nel corso dei primi sei mesi del 2016 rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2015 (fonte Promofarma). L'effetto di queste due variabili, la diminuzione della spesa farmaceutica convenzionata netta SSN e l'incremento del sistema del doppio canale (attraverso il quale i farmaci che prima venivano venduti dalle farmacie, ora vengono solo "consegnati" agli utenti per conto dell'ASL con il riconoscimento alle farmacie di un margine molto inferiore a quello in precedente ottenuto con la vendita diretta), ha inciso notevolmente sui ricavi da ricetta che nella nostra Azienda sono diminuiti del 7,51% nel corso del primo semestre 2016.

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



Nel primo semestre dell'anno in corso è diminuito anche il numero delle ricette prescritte in regime convenzionale, calato del 2,6% rispetto ai primi sei mesi del 2015 a fronte di un sensibile aumento del numero delle prescrizione di farmaci in regime di "doppio canale" (il numero delle confezioni prescritte in regime di "doppio canale" è aumentato del 10,9%). Prosegue il trend discendente del valore medio netto delle ricette in regime di convenzione, diminuito nel periodo in esame del 2,1%. In regime di convenzione sono stati, quindi, prescritti meno farmaci ad un prezzo mediamente più basso.

Il calo di spesa e ricette è legato principalmente al crescente ricorso alla distribuzione diretta e alla distribuzione per conto da parte delle ASL, ma anche alla revisione del prontuario, entrata in vigore nel mese di ottobre 2015, e agli interventi volti al contenimento delle prescrizioni promosse dalle ASL nei confronti dei medici.

Nel primo semestre 2016 è cresciuta, passando dal 13,6% di giugno 2015 al 14,1% di giugno 2016, l'incidenza sulla spesa convenzionata della compartecipazione a carico del cittadino e questo a seguito sia degli interventi regionali sui ticket sia del crescente ricorso dei cittadini ai medicinali di marca più costosi, con conseguente pagamento della differenza di prezzo rispetto all'equivalente di prezzo più basso.

La riduzione, invece, della spesa convenzionata a carico del SSN è influenzata soprattutto sia dal calo del numero delle ricette sia dal calo del costo dei farmaci erogati a carico del SSN. Ciò è dovuto alle continue riduzioni dei prezzi dei medicinali, alla trattenuta dell'1,82% imposta alle farmacia dal 31 luglio 2011 e aumentata al 2,25% da luglio 2012, che si aggiunge alle altre trattenute a carico delle farmacie stesse (in particolare agli sconti per fasce di prezzo), al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra questi ultime, si segnalano l'appesantimento del ticket a carico dei cittadini e la distribuzione diretta di medicinali acquistati dalle ASL (il cosiddetto "doppio canale").

Infatti al calo della spesa convenzionata corrisponde un aumento della spesa sostenuta dalle strutture pubbliche per l'erogazione di medicinali sia in ambito ospedaliero che in distribuzione diretta.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN, con gli sconti per fasce di prezzo incrementati, dal 31 luglio 2010, con l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto legge 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%, che hanno prodotto nel primo semestre 2016 un risparmio di oltre 350 milioni di euro, ai quali si

aggiungono altri 34 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata nei primi sei mesi del 2016 è stato di oltre 380 milioni di euro contro un dato di circa 770 milioni di euro dell'intero anno 2015. E' bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumento all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Grafico n. 2: trattenute a carico delle farmacie (fonte federfarma)

Fascia di prezzo in euro	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 258.228,45 euro	fatturato SSN < 258.228,45 euro	con fatturato superiore a 387.342,67 euro	con fatturato inferiore a 387342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75% + 2,25%	1,50%	3,75% + 2,25%	1,50%
da 25,83 a 51,65	6,00% + 2,25%	2,40%	6,00% + 2,25%	
da 51,66 a 103,28	9,00% + 2,25%	3,60%	9,00% + 2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,50% + 2,25%	5,00%	12,50% + 2,25%	
oltre 154,94	19,00% + 2,25%	7,60%	19,00% + 2,25%	

Il perseguire delle azioni predisposte dal SSN per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione, attuate dalla Regione Lombardia ma in particolare dall'AIFA, ha modificato il sistema di distribuzione classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come fonte di reddito per la farmacia. Se tali azioni consentono di perseguire l'obiettivo della riduzione di spesa, sia per la spesa pubblica che per il singolo cittadino, per le farmacie si concretizza in una riduzione significativa del fatturato.

In questo scenario è evidente che gli anni a venire vedranno ulteriormente crescere la competizione anche nel nostro settore (la possibilità di apertura di nuove farmacie non è da escludere alla luce anche delle decisioni del governo di aumentare il numero delle farmacie in Italia), e di conseguenza la continuità del lavoro di una Farmacia potrà essere ottenuta solo a condizione di:

- essere in grado di garantire un livello di servizio che attragga e mantenga la clientela ("eccellenza nei servizi e nel rapporto con il cliente");
- generare un livello di reddito adeguato per finanziare nuove azioni che richiedono investimenti e disponibilità di risorse economiche.

Non va anche trascurato che la dimensione delle Farmacie giocherà in futuro un ruolo sempre più importante sia in termini di capacità di approvvigionarsi alle migliori condizioni possibili sia in termini di elaborazione di proposte di servizi e prodotti alla clientela in grado di generare una attrattività dell'offerta che crei vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Non a caso, anche nel nostro settore, sono già entrati gruppi internazionali che dopo aver acquisito farmacie esistenti (anche comunali), le inseriscono nel loro network commerciale generando positivi ritorni alla gestione con un'offerta ben costruita e comunicata di prodotti e servizi in grado di soddisfare le esigenze di diverso tipo. E' evidentemente irrealistico, in questo contesto, pensare che nel prossimo anno e negli anni immediatamente successivi, si possa incrementare in maniera significativa la vendita di farmaci senza prescrizione e di prodotti non farmaceutici. E' invece possibile aspettarsi una crescita contenuta ma costante dell'attività dell'Azienda da realizzare attraverso un servizio sempre più capillare alla popolazione e cercando di ottenere da questo servizio anche un possibile maggior afflusso di clientela nel negozio per altri farmaci e per prodotti non farmaceutici.

In questo contesto e venendo alle due farmacie gestite dalla nostra Azienda, è da apprezzare che nel corso del 2016 (dati a ottobre) i ricavi di vendita si siano incrementati dell'1,17%, confermando il positivo andamento già evidenziato negli ultimi due anni, recuperando così una parte del fatturato perso nel biennio 2012-2013.

Il numero delle ricette "lavorate" dall'Azienda si è ridotto, sebbene in maniera meno significativo dei dati a livello nazionale, passando da 61.971 dei primi dieci mesi del 2015 a 61.832 di ottobre 2016.

Visti i continui tagli alla spesa farmaceutica da parte del SSN, per mantenere fatturati in linea con quelli realizzati negli anni passati, il principale obiettivo da perseguire nei prossimi anni è cercare di incrementare le vendite libere (farmaci senza prescrizione e prodotti non farmaceutici) sfruttando tutti i canali ritenuti più idonei al raggiungimento di tale scopo: azioni di marketing, organizzazione di incontri con specialisti per favorire la promozione di determinati prodotti, incremento dell'offerta commerciale ampliando il perimetro dei prodotti commercializzati dall'Azienda, promozione di servizi specifici quali quello della consegna a domicilio dei farmaci. Sempre fondamentali rimangono l'ottimizzazione della gestione del magazzino (per garantire alla clientela un servizio il più possibile efficiente cercando allo stesso tempo di evitare sprechi) e il contenimento dei costi: già da diversi anni si sta lavorando in maniera apprezzabile in tale direzione come dimostrano i risultati positivi conseguiti.

Un altro aspetto su cui si sta lavorando è l'offerta di servizi collaterali, cercando di capire quali sono le problematiche più diffuse in modo da andare incontro alle esigenze dei clienti. Il tutto dovrà essere sviluppato senza incidere sul bilancio della farmacia.

In un settore che, con il passare degli anni, sta diventando sempre più concorrenziale, qualsiasi azione e strategia deve essere sviluppata prestando particolare attenzione al cliente e alle sue aspettative, sarà importante continuare a lavorare per mantenere la clientela già acquisita e cercare di attirare nuovi clienti. Concretamente, il piano operativo per l'anno 2017 richiama quello dell'anno 2016 e rimarrà imperniato sui seguenti capisaldi:

- azioni marketing oriented miranti all'ampliamento del numero di nuovi clienti e alla fidelizzazione di quelli attuali;
- politiche di assortimento e di approvvigionamento finalizzate ad offrire alla propria clientela un elevato livello di servizio al giusto prezzo e prestando particolare attenzione alla gestione efficiente del magazzino;
- ampliamento del perimetro commerciale con l'introduzione di nuovi prodotti in grado di caratterizzare meglio l'offerta di prodotti e servizi presso le due farmacie dell'Azienda;
- offerte di servizi non solo utili per il SSN ma anche in risposta ai bisogni dei cittadini. In tale prospettiva l'Azienda sta valutando l'introduzione del servizio di consegna a domicilio dei farmaci;
- contenimento della spesa per il personale attraverso una politica di rotazione del personale finalizzata alla riduzione delle ore di lavoro straordinario;
- Incremento dei giorni di apertura delle due farmacie anche attraverso una diversa politica di gestione delle ferie estive del personale dipendente.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione dell'Azienda, che ha natura commerciale e carattere economico, condivide con il bilancio di previsione dell'Ente locale solo il nome: sono infatti due documenti del tutto differenti per i presupposti iniziali e per le finalità attuative.

L'ente locale, infatti, viene finanziato, e a sua volta finanzia, i suoi servizi e le varie iniziative socio-politiche che pone in essere nel territorio. Ciò viene attuato contabilmente per mezzo del bilancio di previsione, che disciplina i vari flussi finanziari stanziati a sostegno dell'attività, in modo tale che in uscita non si superino i finanziamenti disposti in entrata. Pertanto per l'Ente locale la realizzazione delle entrate costituisce il presupposto fondamentale per tutta la sua gestione caratteristica: il mancato raggiungimento delle entrate può porre in discussione le spese previste e richiedere sistematici aggiustamenti al documento programmatico per conseguire gli equilibri di bilancio.

L'Azienda speciale, invece, sebbene sia un ente strumentale all'Ente di riferimento, ha una propria personalità giuridica e patrimoniale e redige il bilancio di previsione non con le finalità tipiche dell'Ente locale ma bensì come strumento "budgetario", le cui previsioni non sono vincolanti per la gestione ma poste invece in essere con altre e ben diverse finalità.

E' solo in tale ottica che questo bilancio va valutato: il bilancio revisionale indica i budgets economici generali aziendali, tali budgets generali d'esercizio si sviluppano a loro volta in una serie di specifici budgets parziali in sui si classificano le operazioni dell'impresa secondo la loro natura ed il loro oggetto.

In questa ottica il consiglio di amministrazione dell'Azienda Farmacia Comunale ha redatto e deliberato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 87 del decreto legislativo 18 agosto 2002 num. 267, il presente documento di programmazione economico-finanziario.

Si chiede che il Consiglio Comunale del Comune di Cornaredo, Ente pubblico di riferimento, nel rispetto del combinato disposto di cui agli articoli 39 e 40 del D.P.R. 4 ottobre 1986 num. 902, dell'articolo 42, secondo comma, lettera a) (ove applicabile) e dell'articolo 114, ottavo comma del D.Lgs. 267/2000, voglia provvedere all'approvazione del documento programmatico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

RELAZIONE DEL DIRETTORE D'AZIENDA

Il bilancio di previsione 2017 prevede un volume di fatturato in leggera crescita rispetto a quello atteso per l'anno 2016 (+0,40%). Nel valutare l'obiettivo di fatturato che l'Azienda si è posta per il prossimo anno è opportuno ricordare dopo due anni dove i ricavi sono diminuiti rispettivamente del 4,8% nel 2012 e del 6,3% nel 2013, nel corso del biennio 2014 e 2015 si è registrata un'inversione di tendenza con un incremento del fatturato del 2,04% nel corso del 2014 e dell'1,65% nel corso del 2015, tendenza confermata anche nel corso del 2016 dove, nei primi dieci mesi dell'anno, il fatturato è incrementato dell'1,17% rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente.

Sebbene l'Azienda non sia ancora tornata sui livelli di fatturato pre-crisi e tenendo conto dell'attuale contesto economico e delle notevoli incertezze che lo contraddistinguono, è comunque ragionevole attendersi per il prossimo anno una conferma del positivo andamento economico evidenziato negli ultimi tre esercizi.

E' importante segnalare lo sforzo dell'Azienda di migliorare la produttività del personale dipendente e l'incremento delle vendite è la conseguenza di tale attività: sono stati incrementati i giorni di apertura delle due farmacie (in particolare durante il periodo estivo) e sono state sospese le aperture per i turni notturni (i cui modestissimi incassi non consentivano nemmeno la remunerazione del personale impiegato in tali turni). E' stato altresì implementato il sistema di determinazione del premio di produzione, legandolo anche a una valutazione dell'attività dei singoli collaboratori. Per l'anno 2016, inoltre, è altresì previsto un ampliamento del perimetro commerciale dell'azienda con l'introduzione di nuove referenze e linee di prodotto presso le due farmacie dell'Azienda.

Inoltre, ricordo che il personale dell'Azienda è impegnato anche nello svolgimento di alcuni servizi particolarmente apprezzati dall'utenza quali: i servizi di autodiagnosi; la misurazione gratuita della pressione arteriosa; il noleggio di presidi ortopedico-sanitari; le giornate di tricologia con test personalizzati; l'incasso delle rette per i servizi scolastici di refezione, trasporto alunni, asilo nido e centri estivi; il servizio gratuito di consegna a domicilio di farmaci.

Sempre nell'ottica di venire incontro all'esigenze della nostra utenza si continuano a proporre prezzi calmierati sui prodotti da banco (OTC) e sulle specialità senza obbligo di ricetta (SOP). Inoltre su alcune categorie merceologiche rientranti nel parafarmaco si

continuato a effettuare sconti che vanno dal 10% al 20%. Con i fornitori vige una costante contrattazione per ottenere condizioni favorevoli e per recuperare parte dello sconto che viene offerto all'utenza e usufruire di extra sconti per avere una maggiore marginalità.

Per quanto riguarda la pressione competitiva imposta dal decreto sviluppo, attualmente non si registrano dati significativi: sarà però necessario monitorare la situazione soprattutto nel corso del 2017 per verificare se ci sarà l'apertura di nuove farmacie che potrebbero erodere, in misura anche rilevante, il fatturato della nostra Azienda. Altro aspetto che necessita di essere monitorato e che potrebbe incidere sulla redditività del servizio è la revisione dell'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco. E' infatti evidente che qualora le farmacie fossero oltremodo penalizzate, la nostra Azienda potrebbe perdere marginalità rendendo il servizio farmacia meno remunerativo.

Cornaredo, 13 dicembre 2016

Il direttore d'Azienda

dott.ssa Vita Baccaro

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I criteri che sono stati utilizzati per la stesura del bilancio di previsione 2017, non si discostano da quelli utilizzati per la compilazione del bilancio dell'anno precedente, così da assicurare sia la continuità al programma di gestione dell'Azienda Farmacia Comunale scelto da questa Amministrazione sia la corretta comparabilità dei dati di bilancio con quelli degli esercizi precedenti.

In particolare per l'anno 2017 il CdA, confortato anche dal positivo andamento delle vendite registrato nei primi dieci mesi del 2016, intende confermare e consolidare i positivi risultati ottenuti nei precedenti esercizi mediante:

- il mantenimento del progetto socio - educativo attualmente in corso e il sostegno a eventuali iniziative di carattere sanitario promosse dall'Amministrazione Comunale;
- l'ampliamento dei servizi offerti alla cittadinanza con l'implementazione del servizio gratuito di consegna a domicilio di farmacie e specialità medicinali già promosso in via sperimentale nella seconda metà dell'anno 2016;
- il mantenimento dell'alto standard qualitativo dei servizi offerti attraverso il costante aggiornamento dei supporti tecnici ed operativi;
- l'ampliamento dell'offerta commerciale presso le due farmacie;
- il mantenimento di un corretto equilibrio tra costi e ricavi con il conseguimento di un utile d'esercizio.

Per l'elaborazione dei dati da inserire nell'attuale bilancio di previsione, ci si è basati: sulla valutazione delle stime di chiusura del bilancio precedente; sulla struttura dei costi fissi aziendali (in particolare quelli legati al costo del personale e agli ammortamenti); sulla contrazione dei consumi legata alla grave crisi economica che stiamo vivendo. In sintesi i dati del bilancio di previsione 2017 sono i seguenti:

A. IL VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE è stimato pari a € 2.522.500

B. IL COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE è stimato pari a € 2.435.566, di cui:

- € 1.765.000 per acquisto di medicinali e prodotti vari;
- € 20.000 per variazione delle scorte di magazzino;
- € 455.000 per costi del personale dipendente;
- € 128.170 per costi per servizi;
- € 28.000 per ammortamenti;

- € 12.000 per costi per il godimento di beni di terzi
- € 27.396 per oneri diversi di gestione

Dai dati di cui sopra, la differenza tra il valore e il costo della produzione è stimata pari a € 86.934

C. I PROVENTI E GLI ONERI FINANZIARI sono stimati pari a € 7.900

D. I PROVENTI E GLI ONERI STRAORDINARI sono stimati pari a € 0

E. L'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE è stimato pari a € 79.034

F. L'UTILE DOPO LE IMPOSTE è stimato pari a € 51.034

Ai fini dei RICAVI si è ritenuto prudente stimare per l'anno 2017 un fatturato in crescita dello 0,41% rispetto a quello atteso per l'anno 2016, e questo al fine di tenere in considerazione, in una logica prudenziale, quel complesso di elementi non dipendenti dall'Azienda e che incidono sulla spesa farmaceutica. Nel contempo, ci si attende che le iniziative promosse dall'Azienda per ampliare i servizi e l'offerta commerciale, nonché per rendere più funzionali le due farmacie, possano avere un effetto positivo in termini anche di maggiori ricavi.

BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ANNI 2018 - 2019

Nella predisposizione dei bilanci di previsione per gli anni 2018 e 2019, è stato mantenuto il medesimo modello adottato per il bilancio di previsione 2017, nella prospettiva di un lento superamento dell'attuale crisi economica.

In particolare, per quanto riguarda il VALORE DELLA PRODUZIONE è stato ipotizzato un incremento annuo del fatturato di circa l'1%.

Per quanto concerne i COSTI DELLA PRODUZIONE, si è proceduto adeguando i valori sia sulla base delle aspettative di vendita (con conseguente rideterminazione del costo del venduto) sia del tasso di inflazione atteso per gli anni 2018 e 2019, il tutto in una logica di attenzione verso il contenimento dei costi di gestione.

Per l'anno 2018 è altresì stata prevista un restyling complessivo della farmacia 2, con una previsione di investimento di € 80.000. Trattasi di una ipotesi di lavoro su cui il Consiglio di Amministrazione lavorerà nei prossimi mesi al fine di definire con più precisione le linee operative da seguire.

In relazione a quanto sopra, la DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE è così stimata:

- quanto a € 84.650 per l'anno 2018
- quanto a € 83.800 per l'anno 2019

L'UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE è così stimato:

- quanto a € 76.500 per l'anno 2018
- quanto a € 75.400 per l'anno 2019

L'UTILE DOPO LE IMPOSTE è così stimato:

- quanto a € 49.200 per l'anno 2018
- quanto a € 48.400 per l'anno 2019

E' quindi ragionevole attendersi, anche per i prossimi esercizi, dei risultati economici positivi con utili nonostante il difficile momento storico che stiamo vivendo.

Un doveroso ringraziamento a tutto il personale dell'Azienda che, con professionalità e cortesia, garantisce un prezioso servizio a favore della cittadinanza.

Un sentito ringraziamento è esteso anche a tutti i componenti del CdA per il prezioso lavoro svolto, sempre con grande passione.

Cornaredo, 13 dicembre 2016

Il Presidente del CdA
dott. Alberto Mugrace